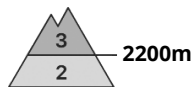
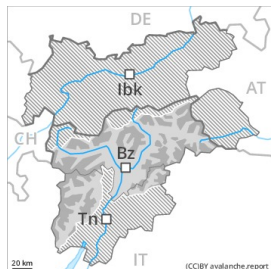


Grado Pericolo 3 - Marcato

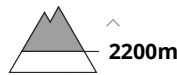


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 15.04.2021



Neve ventata



Neve bagnata



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente da direzioni variabili si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto alle esposizioni da ovest a nord sino a est come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Questi punti pericolosi sono piuttosto frequenti e difficili da individuare. Sui pendii soleggiati molto ripidi, nel corso della giornata sono possibili valanghe di neve a debole coesione.

Sulle scarpate e sui pendii ripidi erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

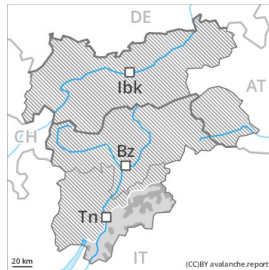
Soprattutto nel Gruppo dell'Ortles e sulle Dolomiti negli ultimi tre giorni sono caduti 40 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Soprattutto sui pendii ombreggiati, scarso calo del pericolo di valanghe.

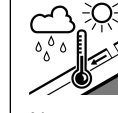
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 15.04.2021



Linea del bosco



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni esposti in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie ma spesso facilmente distaccabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono possibili valanghe spontanee, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Sulle scarpate e sui pendii ripidi erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 15 a 30 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente sino a 40 cm. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Specialmente sui pendii soleggiati così come al di sotto dei 1300 m circa è presente solo poca neve.

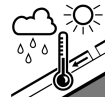
Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Specialmente sui pendii soleggiati, progressivo calo del pericolo di valanghe.

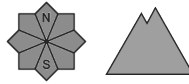
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Giovedì il 15.04.2021



Neve bagnata



La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento forte proveniente dai quadranti settentrionali soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto nei punti in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali esposti in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie ma spesso facilmente distaccabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Con l'irradiazione solare, nel corso della giornata sono possibili valanghe spontanee, soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi.

Sulle scarpate e sui pendii ripidi erbosi, sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve e colate. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Specialmente sui pendii soleggiati così come al di sotto dei 1500 m circa è presente solo poca neve.

Tendenza

La neve ventata deve essere valutata con attenzione. Specialmente sui pendii ombreggiati, scarso calo del pericolo di valanghe.